

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1853 del 07/04/2017
Oggetto	Ditta La Cart S.r.l., Via Alda Costa, 5 Rimini. Impianto di gestione sito a Cesena in via Fossalta, 3679. Rettifica della modifica non sostanziale accolta con DET-AMB-2016-5190 del 22/12/2016, relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 131/32442 del 01 aprile 2010 e s.m.i. per correzione meri errori materiali.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1916 del 07/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette APRILE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta La Cart S.r.l., Via Alda Costa, 5 Rimini. Impianto di gestione sito a Cesena in via Fossalta, 3679. Rettifica della modifica non sostanziale accolta con DET-AMB-2016-5190 del 22/12/2016, relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 131/32442 del 01 aprile 2010 e s.m.i. per correzione meri errori materiali.

Il Dirigente

Vista la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;

Vista la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05/10/2004;

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 131/32442 del 01.04.2010, successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 208/46423 del 11.05.2010;
- Delibera di G.P. n. 472/97931 del 05.10.2010;
- Delibera di G.P. n. 81/17024 del 22.02.2011;
- Delibera di G.P. n. 218/48675 del 10.05.2011;
- Delibera di G.P. n. 515/111630 del 22.11.2011;
- Delibera di G.P. n. 344/84435 del 11.09.2012;
- Delibera di G.P. n. 450/140414 del 26.11.2013;
- Delibera di G.P. n. 8/2308 del 14.01.2014;
- Delibera di G.P. n. 215/56726 del 04.06.2014;
- Determinazione n. 3425 del 14.12.2015;
- Determinazione DET-AMB-2016-1211 del 27.04.2016;
- Determinazione DET-AMB-2016-5190 del 22.12.2016;

è stato approvato il progetto di modifica presentato dalla ditta La Cart S.r.l. inerente l'impianto di gestione rifiuti sito in Comune di Cesena, via Fossalta n. 3679, ed è stata rilasciata la relativa Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la richiesta di rettifica, per correzione di meri errori materiali, della modifica non sostanziale, accolta con DET-AMB-2016-5190 del 22/12/2016, relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 131/32442 del 01 aprile 2010 e smi, ricevuta in data 30/03/2017 ed acquisita al PGFC/2017/4837;

Considerato che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011, tramite consultazione dell'Elenco pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di Rimini, effettuata in data 06.04.2017, da cui risulta che la ditta La Cart S.r.l. è iscritta, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, alla White List con scadenza 15.11.2016 e considerato che è in corso l'aggiornamento dell'iscrizione a seguito di richiesta di rinnovo inoltrata dalla ditta in data 23.09.2016, accettata e avviata dalla Prefettura di Rimini in data 20.10.2016;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di rettifica ricevuta ed evidenziata pertanto la necessità di procedere ad un aggiornamento dell'A.I.A. per consentire la correzione di meri errori materiali;

Ritenuto pertanto necessario integrare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 131/32442 del 01.04.2010;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nella gestione dell'impianto e che pertanto non si rende necessario aggiornare l'importo delle garanzie finanziarie già prestate a favore della Provincia di Forlì-Cesena ai sensi della D.G.R. 1991/03;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi,

così come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*”;

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 “*Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004*”;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di accogliere la** richiesta di rettifica, per correzione di meri errori materiali, della modifica non sostanziale, accolta con DET-AMB-2016-5190 del 22/12/2016, relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 131/32442 del 01 aprile 2010 e smi, , per l'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti sito in Comune di Cesena, via Fossalta 3679, come di seguito precisato:
 - 1.1. Nel punto 2 del testo del Determinato dopo “D.G.P. n. 450/14041 del 26.11.2013” viene aggiunto “e s.m.i.”
 - 1.2. Nell’**“ALLEGATO A – LE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”**:
 - 1.2.1. Il quarto punto del paragrafo “**B.2.1 DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELLA GARANZIA FINANZIARIA**” a pag. 11 viene così modificato:
 - Le capacità annue di trattamento per le operazioni **R12** sono le seguenti:
 - 5.500 t/anno su rifiuti pericolosi;
 - 3.500 t/anno su rifiuti non pericolosi;
 - 1.2.2. Nella “**Tabella 1 – Zone di stoccaggio previste nello stabilimento**” a pag. 18, riga 14, seconda colonna, si aggiunge anche lo stato fisico solido, come di seguito riportato:

Corpo Tecnico	Stato Fisico	Stoccaggio rifiuti pericolosi tonnellate	Stoccaggio rifiuti non pericolosi tonnellate
Locale L3 Scaffalature recuperabili L11	Liquidi solidi infiammabili	8	0

- 1.2.3. Nel paragrafo “C.1.1.4 FASE 5 – Spedizione” a pag. 21, il primo periodo viene modificato come segue:
- Nel locale L2, all'interno del settore movimentazione di mezzi e **nell'area di stoccaggio tra le scaffalature L02 e S03 sono presenti due aree dedicate** al deposito dei rifiuti in uscita dallo stabilimento.
- 1.2.4. il paragrafo “C.1.6 LABORATORIO INTERNO” a pag. 25, viene modificato come segue:
- Il laboratorio; **ricompreso nell'area uffici**, e dotato di banchi di lavoro muniti di cappe di aspirazione convogliate al sistema di abbattimento centralizzato. Il laboratorio chimico interno al centro viene utilizzato a supporto delle attività di accettazione rifiuti ed allo scopo di effettuare le prove di compatibilità ai fini dell'attività di raggruppamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- 1.2.5. Nella “Tabella9: Emissioni convogliate art. 269, titolo I del D.Lgs. 152/06 e sm” viene corretta la nota in calce n. 1 come segue:
- (1) Caratteristiche del filtro a maniche. Altezza maniche 2 metri, diametro maniche 120 mm, numero maniche ~~342~~ **120**, grammatura tessuto filtrante (agugliato poliestere) 0,5 Kg/m², superficie filtrante di 94 m², velocità di filtrazione 0,013 metri/secondo, pulizia delle maniche automatica ad aria compressa in controcorrente. Tale filtro è dotato di un presso stato differenziale per la verifica dell'integrità delle maniche, collegato ad un allarme acustico visivo.
- 1.2.6. La prescrizione 27, a pag. 42, viene modificata come di seguito riportato:
- La ditta, al fine di garantire l'efficienza del filtro a maniche, deve effettuare il controllo mensile del pressostato differenziale. Gli esiti di tali autocontrolli e le eventuali sostituzioni delle maniche devono essere annotati **nel registro specifico, denominato “REGISTRO VERIFICA MENSILE PRESSOSTATO DIFFERENZIALE”**.
- 1.2.7. La prescrizione 48 a pag. 44, viene modificata come di seguito riportato:
- Il Gestore deve mantenere in perfetta efficienza i sistemi **acustico e visivi** che segnalano i riempimenti delle vasche.
- 1.2.8. La prescrizione 57 a pag. 45, viene modificata come di seguito riportato:
- Il Gestore deve monitorare lo stato dei pozzetti, della vasca a tenuta stagna destinata alla raccolta di eventuali sversamenti, dei bacini di contenimento dei serbatoi e delle **scaffalature** con la tempistica prevista al § D.3.2.9 Monitoraggio e controllo suolo.
- 1.2.9. La prescrizione 88 a pag. 50, viene modificata come di seguito riportato:
- Ogni lotto ottenuto dal raggruppamento dei rifiuti pericolosi sia solidi sia liquidi deve essere opportunamente caratterizzato mediante analisi chimica, effettuata da laboratorio esterno al fine di verificare le caratteristiche di pericolo del rifiuto (classi **HP**) e l'idoneità dello stesso all'impianto di smaltimento/recupero finale.
- 1.2.10. La prescrizione 119 a pag. 52, viene modificata come di seguito riportato:
- I rifiuti sottoposti all'operazione R13 – Messa in riserva devono essere conferiti ad impianti autorizzati alle successive operazioni di recupero (operazione da R1 a **R12**). In deroga a quanto sopra descritto, il conferimento ad altro impianto autorizzato alla sola operazione R13 è consentito per una sola volta ed ai soli fini dell'effettuazione, presso tale impianto, delle

operazioni di cernita o selezione o frantumazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

1.2.11. Nella prescrizione 121 a pag. 53, il terzo punto viene sdoppiato come di seguito indicato:

- costituiti da materie prime o prodotti mai utilizzati conferiti nell'imballo primario originale accompagnati da SDS (scheda di sicurezza) che fornisca tutte le informazioni sulle caratteristiche del rifiuto,
- per i quali non essendo possibile, tramite analisi chimica, definire la citotossicità e la citostaticità (condizioni che fanno diventare il rifiuto pericoloso), deve essere disponibile una dichiarazione del produttore in merito alla effettiva non pericolosità del rifiuto. Si riportano i relativi codici EER:

... omissis ...

1.3. Nell' "ALLEGATO 1 – ELENCO CODICI EER AUTORIZZATI – RIFIUTI PERICOLOSI" viene inserito il codice EER riportato di seguito:

EER	Descrizione RIFIUTI NON PERICOLOSI	Operazione Autorizzata				
191106	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 1911105 con operazioni R13 e D15	R13	D15			

2. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
3. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta provinciale n. 131/32442 del 01.04.2010 e smi di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
6. **di fare salvi** i diritti di terzi;
7. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. **di inviare copia** della presente autorizzazione a La Cart S.r.l., all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.